

REGALLAMO UN LIBRO

La storia di Lady Day, signora della musica, la maestra di Stephen King, le ragazze femministe: la lettura è donna

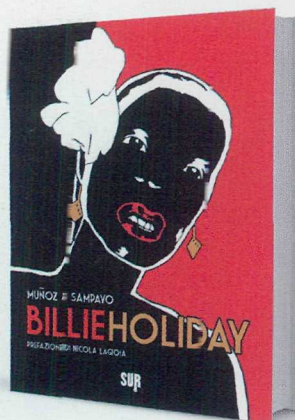
DI LAURA PEZZINO



TUTTE LE RAGAZZE AVANTI!

a cura di Giusi Marchetta
(add, pagg. 208, € 11)

Durante i concerti delle Bikini Kill, Kathleen Hannah urlava dal palco: «Tutte le ragazze vengano avanti!». Giusi Marchetta ha raccolto le parole di 10 autrici (Giulia Gianni, Giulia Perona, Giulia Cavaliere, Maria Marchese, Marta Corato, Lucia Brandoli, Marina Pierri, Claudia Durastanti, Marzia D'Amico, Giulia Blasi, più l'illustratrice Giulia Sagromola) sulla loro esperienza di femministe. Alla fine c'è un capitolo in più: è bianco perché tutti possano scrivere il loro, di modo.



BILLIE HOLIDAY

di José Muñoz e Carlos Sampayo
(Sur, pagg. 80, € 15; trad. F. Di Carantonio)

A chiamarla Lady Day, come quasi tutti la conoscono, fu il suo amico sassofonista Lester Young. In questo graphic novel, accompagnati dai balloon taglianti di Muñoz e i disegni dark di Sampayo, si va alla scoperta della sua vita complicata, quella di una donna nera così sofferente per sé e per la propria gente da cantare un capolavoro come *Strange Fruit*.

Bella e utile anche la prefazione del premio Strega Nicola Lagioia. Nel 2019 saranno 60 anni dalla sua morte.

PARANOIA

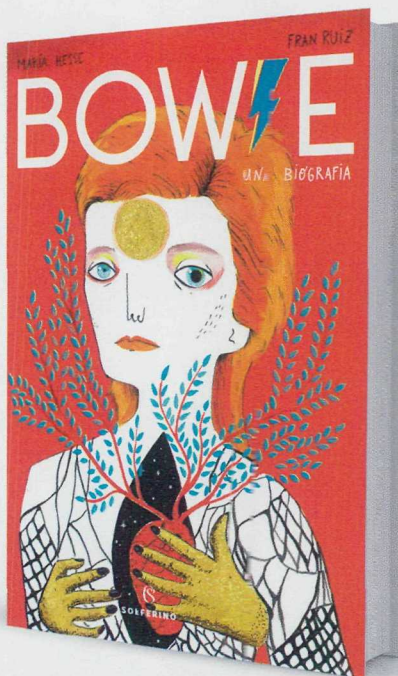
di Shirley Jackson (Adelphi, pagg. 205, € 18; trad. S. Pareschi) Non si fa altro che parlare di Shirley Jackson ultimamente: la scrittrice americana, morta nel 1965, è considerata da gente come Stephen King una maestra. E in effetti la signora di San Francisco che si trasferì in un villaggio del Vermont (che ispirò più di una storia di fantasmi) per seguire il marito professore è una delle ultime eredi del romanzo gotico. Tra i suoi capolavori, *Lizzie*, *La lotteria* e *L'incubo di Hill House*, da cui Netflix ha tratto una serie.



BOWIE - UNA BIOGRAFIA

di Maria Hesse e Fran Ruiz
(Solferino, pagg. 166, € 20; trad. R. Bovaia)

Il 10 gennaio saranno tre anni senza David, l'uomo che veniva dalle stelle, maestro di maschere e finzioni. Questa biografia semi illustrata e in prima persona è una delle più divertenti da leggere. Con preziosi insegnamenti: «Avevo trovato una grande libertà nella mia vita accettandola così com'era, senza dover partire ogni volta in cerca di un Sacro Graal che mi desse certezze di cui pensavo di avere più bisogno di altri».



LA MISURA DI TUTTO

di Camilla Ronzullo
(Salani, pagg. 320, € 14,90)

Su Instagram ha quasi 50 mila follower e risponde al nome di Zelda Was a Writer. Ora Ronzullo esordisce come scrittrice con la storia di una rinascita a partire da una fine, quella di un lungo amore. Nina si mette in viaggio al seguito di Gerri, un anziano scultore che è diretto a Lampedusa (ma in auto con loro c'è anche un misterioso scrittore), e si sa che i chilometri che scorrono mettono in moto anche i ricordi. La misura di tutto è un romanzo di rifondazione che è anche un bell'oggetto, così pieno di scritte, foto, illustrazione come è. In perfetto stile Zelda.



LA MOGLIE COREANA

Min Jin Lee (Piemme, pagg. 600, € 22; trad. F. Merani)

Corea, anni '30: Sunja aspetta un figlio, ma si imbarca per Osaka lasciando il Paese invaso dai nemici giapponesi. L'uomo di cui si era innamorata, e che l'ha messa incinta, l'ha tradita e lei se ne va per non disonorare la famiglia. Ma la nuova esistenza si rivelerà un azzardo, come il *pachinko* (titolo originario del romanzo che, in America, è stato finalista al National Book Award nel 2017), il gioco giapponese proibito. Un romanzo pieno di aria e di Storia.

